

USO DI SOSTANZE PSICOATTIVE ILLEGALI NELLA POPOLAZIONE

La diffusione dell'uso di eroina, che dal 2001 aveva presentato una costante diminuzione, sembra essersi stabilizzata negli ultimi 4 anni sia per ciò che riguarda la diffusione nella popolazione generale che per quanto riguarda gli studenti. Si stima che tra le 3 persone, ogni mille residenti, che hanno assunto eroina una o più volte nel corso del 2007, solo una ne fa uso frequente. Un po' più alta la prevalenza di utilizzatori fra gli studenti, 4 studenti ogni mille riferisce un uso frequente di eroina, altrettanti hanno usato la sostanza nei 30 giorni precedenti allo studio, ma non ne fanno uso quotidiano.

Da evidenziare che fra gli studenti i picchi di utilizzo sono tra i diciassetenni maschi e tra le sedicenni femmine, ciò permette di ipotizzare che per una quota non irrisoria della popolazione adolescenziale il consumo di eroina non rappresenti una "stazione terminale" di una carriera nel campo delle sostanze psicoattive illegali ma piuttosto una esperienza transitoria che viene abbandonata precocemente al compimento della maggiore età.

Relativamente al consumo di cocaina il 2007 non evidenzia sostanziali differenze con le rilevazioni del 2006, sembrerebbe quindi essersi esaurito il trend pluriennale di aumento degli anni precedenti per entrambi i generi e per tutte le classi di età.

Il consumo frequente di cocaina è riferito da una persona ogni mille residenti tra i 15 ed i 64 anni, a fronte di una modesta percentuale di utilizzatori frequenti si osserva tuttavia una prevalenza 7 volte superiore di coloro che pur non consumando ogni giorno hanno fatto uso della sostanza nel corso dei 30 giorni precedenti l'intervista. Così come per l'eroina anche per ciò che riguarda la cocaina si osservano nella popolazione scolarizzata prevalenze più alte, 4 studenti ogni mille fanno uso frequente e complessivamente 20 ogni mille hanno usato cocaina nel corso del mese precedente la compilazione del questionario. Sono 420 ogni mille ad averla assunta una volta o più nel corso del 2007. Anche per quanto riguarda la cocaina l'utilizzo "esplorativo" sembra essere quello di gran lunga prevalente.

Aumenta invece la diffusione dell'uso di cannabis. L'1,4% degli italiani (14 persone ogni mille), di età compresa tra i 15 ed i 64 anni consuma frequentemente cannabis. Nel complesso il 7% ne ha fatto uso una o più volte nel corso dei 30 giorni precedenti l'intervista, altrettante sono le persone che hanno assunto cannabis nel corso del 2007 ma non lo hanno fatto nei 30 giorni precedenti l'intervista. Si osservano incrementi sia per quanto riguarda il consumo "occasionale" (una o più volte negli ultimi dodici mesi), che per ciò che riguarda i consumi negli ultimi trenta giorni e l'uso quotidiano. Da segnalare che l'incremento maggiore si è osservato nei consumi femminili. Contemporaneamente ad un incremento nei consumi da parte della popolazione generale si osserva un leggero decremento per ciò che riguarda i consumi fra gli studenti (soprattutto tra i 15enni).

Stabile la diffusione dell'uso di stimolanti e allucinogeni nella popolazione generale, mentre in aumento fra gli studenti. Lo 0,7% della popolazione intervistata fra i 15 ed i 64 anni (sette persone ogni mille), riferisce l'uso di amfetamine, ecstasy, GHB ed altri stimolanti e lo 0,6% (sei persone ogni mille) l'uso di allucinogeni una o più volte nei 12 mesi precedenti l'intervista.

Maggiore anche in questo caso la quota di studenti che usa queste sostanze 4 ogni mille assumono frequentemente allucinogeni e 6 ogni mille assumono frequentemente stimolanti.

Aumenta sia tra la popolazione tra i 15 ed i 64 anni che tra gli studenti la percentuale di persone che fanno uso di più sostanze psicoattive illegali, la poliassunzione è più frequente tra coloro che usano cocaina; in particolare il 76%

degli intervistati nella popolazione generale ed quasi il 78% degli studenti assumono la cocaina in associazione con i cannabinoidi.

Sono invece tendenzialmente mono assuntori i consumatori di cannabis (89% nella popolazione generale e 85,3% fra gli studenti).

L'utilizzo di sostanze nella popolazione generale risulta associato all'aver avuto problemi "guai con la polizia o segnalazioni al Prefetto, associazione rilevabile anche nella popolazione studentesca in cui si aggiungono l'aver amici che fanno uso di droghe e/o abusano di alcolici, l'uscire quasi ogni sera, l'aver avuto rapporti sessuali non protetti e/o l'aver avuto rapporti sessuali di cui ci si è pentiti il giorno dopo.

2.1 CONSUMI NELLA POPOLAZIONE GENERALE

La lettura della diffusione dell'uso di sostanze psicoattive illegali, fatta tramite la classificazione dei soggetti del campione dello studio IPSAD® 2007-2008 (realizzato in accordo con le indicazioni date dall'Osservatorio Europeo), utilizza quattro categorie descrittive del consumo: consumo frequente (10 o più volte nel corso degli ultimi 30 giorni), consumo negli ultimi 30 giorni (una o più volte nel corso degli ultimi 30 giorni), negli ultimi 12 mesi (una o più volte nel corso degli ultimi 12 mesi) e consumo nella vita (una o più volte nel corso della vita)¹.

Il confronto dei dati delle quattro indagini IPSAD® svolte nel periodo 2001-2008, mette in evidenza la seguente situazione:

eroina - sostanziale stabilità della diffusione dell'uso nella popolazione generale negli ultimi quattro anni dopo una flessione significativa negli anni precedenti. Nell'indagine IPSAD® 2007-2008, lo 0,3% della popolazione intervistata (tre persone ogni mille), riferisce l'uso di eroina nei 12 mesi prima dell'intervista. Da tenere sotto osservazione i consumi tra i maschi con età compresa tra i 15 ed i 34 anni che invece aumentano significativamente.

cocaina - arresto della crescita pluriennale del consumo riferito in tutte le classi di età e nei due generi. Il 2,2% della popolazione intervistata da IPSAD® 2007-2008 (22 persone ogni mille), riferisce l'uso di cocaina negli ultimi 12 mesi. Da tenere sotto osservazione l'associazione tra questo cambiamento di tendenza dei consumi ed i fattori correlati.

cannabis - crescita del consumo riferito. Nell'indagine IPSAD® 2007-2008, il 14% della popolazione intervistata (centoquaranta persone ogni mille), riferisce di aver usato, una o più volte, cannabis negli ultimi 12 mesi prima dell'intervista. Da segnalare che nella classe d'età 25-34 anni, le donne e gli uomini che hanno riferito il consumo sono rispettivamente il 40% ed il 50% in più rispetto al 2005-2006. Anche nella classe d'età successiva, 35-44 anni, i consumi delle donne sono aumentati del 70% rispetto agli anni precedenti e nel collettivo maschile si è evidenziato un 20% in più di consumatori.

Stimolanti e allucinogeni - stabile la diffusione dell'uso nella popolazione generale rispetto agli anni precedenti. Nell'indagine IPSAD® 2007-2008, lo 0,7% della popolazione intervistata (sette persone ogni mille), riferisce l'uso di amfetamine, ecstasy, GHB ed altri stimolanti e lo 0,6% (sei persone ogni mille) l'uso di allucinogeni negli ultimi 12 mesi prima dell'intervista.

Poliassuntori - continua ad aumentare il numero di soggetti che fa contemporaneamente uso di più sostanze illegali, con l'indicazione che ad adottare tale comportamento sono essenzialmente i soggetti che fanno uso di cocaina. Nell'indagine IPSAD® 2007-2008, il 76% della popolazione intervistata che riferisce l'uso di cocaina, riferisce anche l'uso di altre sostanze illegali nei 12 mesi precedenti all'intervista.

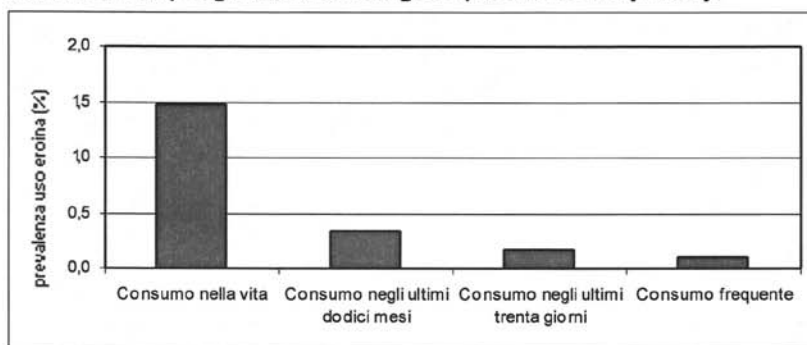
2.1.1 Consumi di eroina

Il consumo frequente di eroina (dieci o più volte negli ultimi trenta giorni) è imputabile allo 0,1% della popolazione fra i 15 ed i 64 anni (un soggetto ogni mille residenti), altrettanti sono coloro che pur facendo uso regolare (almeno una volta negli ultimi trenta giorni) non consumano la sostanza frequentemente (il dato dell'uso una o più volte negli ultimi 30 giorni contiene l'uso frequente:0,2%). Si evidenzia poi una parte di persone che hanno consumato eroina poche volte nel corso dell'anno (il dato dell'uso una o più volte negli ultimi 12 mesi contiene l'uso degli ultimi 30 giorni: 0,3%) e una maggioranza di "sperimentatori" che l'hanno utilizzata nella vita una o più volte senza continuarne poi l'uso (1,2%, dodici soggetti ogni mille residenti).

¹ i dati riportati nel presente elaborato fanno riferimento esclusivamente alla prima fase dell'indagine IPSAD® relativa all'anno 2007, vedi Paragrafo 12.1 della Parte 12 "Approfondimenti Metodologici".

In Italia quindi l'1,5% della popolazione ha avuto contatto con l'eroina almeno una volta nella vita. Il 25% di chi ha provato la sostanza lo ha fatto a 17 anni o meno, circa il 50% lo ha fatto fra i 18 ed i 20 anni mentre il resto lo ha fatto da 21 anni in poi.

Grafico 2.1: Uso di eroina nella popolazione generale (una o più volte nella vita, negli ultimi 12 mesi, negli ultimi trenta giorni, consumo frequente).



Elaborazione sui dati IPSAD-Italia@2007-2008

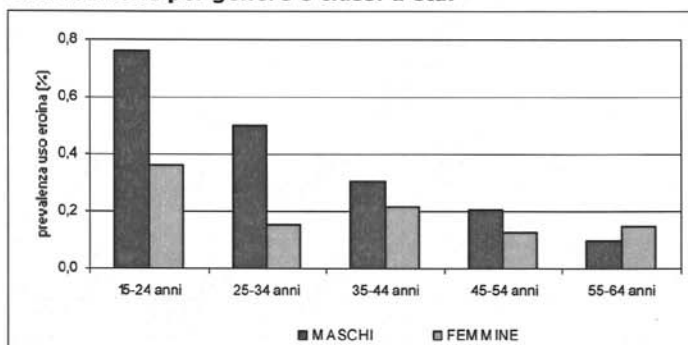
I consumatori di eroina

Nel Grafico 2.2 si osserva la distribuzione per fascia di età e sesso di coloro che hanno riferito l'uso di eroina una o più volte negli ultimi dodici mesi. Le prevalenze maschili sono, per ogni età ad eccezione della fascia 55-64 anni, superiori alle femminili, con un rapporto uomo/donna complessivo di 2 (due utilizzatori maschi ogni femmina).

Confrontando questo dato con la proporzione di genere tra i soggetti trattati sia in contesti ambulatoriali che residenziali (5 a 1 circa a favore dei maschi) è possibile ipotizzare che le donne accedano in misura nettamente inferiore ai maschi al sistema dei trattamenti.

Sono i giovani fra i 15 e i 24 anni a far rilevare prevalenze più alte nell'uso negli ultimi dodici mesi (maschi:0,8%; femmine:0,4%); più di 3 volte la frequenza riferita dalla popolazione generale.

Grafico 2.2: Uso di eroina nella popolazione generale (una o più volte negli ultimi 12 mesi). Distribuzione per genere e classi d'età.



Elaborazione sui dati IPSAD-Italia@2007-2008

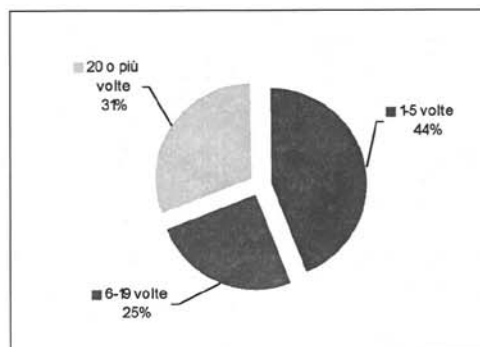
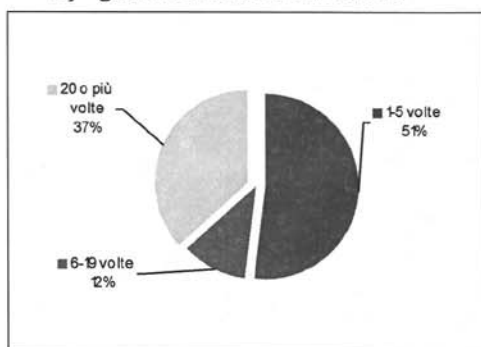
Tra coloro che hanno utilizzato almeno una volta eroina nel corso del 2007 (0,33% della popolazione) la modalità di utilizzo prevalente è quella sporadica infatti il 49% riferisce di averla assunta da una a 5 volte, il 34% 20 o più volte e il 17% da 6 a 19 volte. Il 37% dei consumatori ed il 31% delle consumatrici ha usato la sostanza 20 o più volte, l'11% dei maschi ed il 25% delle femmine tra le 6 e le 19 volte. Le restanti quote indicano la parte di consumatori che ha contatti

sporadici con la sostanza: il 52% dei maschi ed il 44% delle femmine ha consumato meno di 5 volte in un anno.

Grafico 2.3: Distribuzione della frequenza di utilizzo fra i consumatori di eroina nella popolazione generale (almeno una volta negli ultimi 12 mesi).

a) grafico a sinistra: maschi;

b) grafico a destra: femmine.



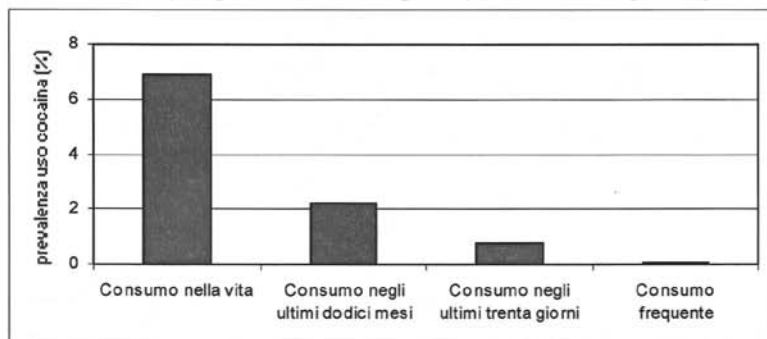
Elaborazione sui dati IPSAD-Italia@2007-2008

La proporzione tra uso negli ultimi 12 mesi, uso regolare ed uso frequente sembrerebbe indicare che meno di un terzo di coloro che hanno avuto un approccio nel passato recente (durante l'ultimo anno) con l'eroina ne fanno un uso frequente (e verosimilmente dipendente); ciò può essere attribuito sia ad un effetto del sistema trattamentale come a pattern di uso "controllato" e/o a fenomeni di remissione spontanea. Poco più della metà di coloro che hanno consumato eroina nell'ultimo mese dichiarano anche di farne un uso regolare. Questi pattern di "uso controllato" sembrano più frequenti nel genere maschile.

2.1.2 Consumi di cocaina

Il consumo frequente di cocaina è riferito dallo 0,1% della popolazione fra i 15 ed i 64 anni (un soggetto ogni mille residenti). A fronte di una modesta percentuale di utilizzatori frequenti, si osserva una prevalenza 7 volte superiore di coloro che, pur non consumando ogni giorno, hanno fatto uso della sostanza nei 30 giorni precedenti l'intervista. Esiste poi una parte di persone, poco meno del doppio dei consumatori negli ultimi 30 giorni (0,8%), che ha consumato cocaina nell'ultimo anno, ma non nell'ultimo mese; si registra infatti una prevalenza d'uso una o più volte negli ultimi 12 mesi del 2,2%. Infine il 6,9% degli italiani ha riferito di aver fatto uso nella propria vita almeno una volta di cocaina. Il 25% dei "consumatori" l'ha utilizzata per la prima volta a 18 anni o meno, mentre il 30% lo ha fatto fra i 18 ed i 21 anni, tutti gli altri ne hanno fatto il primo uso più tardi.

Grafico 2.4: Uso di cocaina nella popolazione generale (una o più volte nella vita, negli ultimi 12 mesi, negli ultimi trenta giorni, consumo frequente).



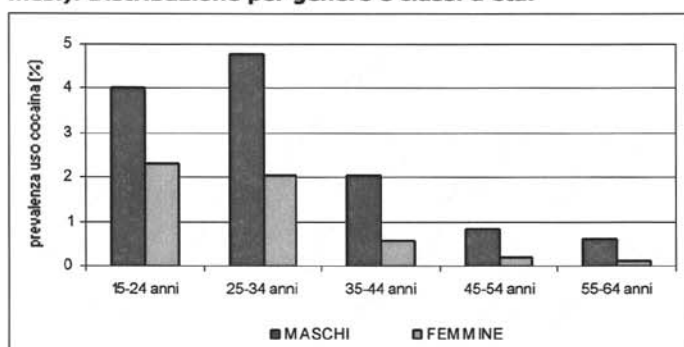
Elaborazione sui dati IPSAD-Italia®2007-2008

I consumatori di cocaina

Analizzando nel dettaglio le caratteristiche di coloro che hanno riferito di aver fatto uso di cocaina una o più volte nel corso dei dodici mesi antecedenti la compilazione del questionario (2,2% dei rispondenti), si osserva che sono i soggetti di sesso maschile e di età compresa tra i 25 ed i 34 anni quelli che in maggior percentuale (4,8%) hanno usato cocaina una o più volte nell'anno (Grafico 2.5). Il valore del rapporto tra le prevalenze maschili e quelle femminili risulta complessivamente, come per l'eroina, pari a 2. Tuttavia, mentre i consumi per i maschi hanno un picco tra i 25-34enni per poi diminuire fino allo 0,6% della classe d'età maggiore, per le femmine diminuiscono all'aumentare dell'età, passando dal 2,3% delle 15-24enni a meno dello 0,1% delle 55-64enni.

Le differenze di genere hanno quindi, con il variare dell'età, un andamento opposto a quelle associate al consumo di eroina. Nel consumo di cocaina al crescere dell'età aumentano le differenze (nel genere femminile sembra di trovarsi di fronte, per ora, ad un fenomeno giovanile), in quello di eroina diminuiscono progressivamente col crescere dell'età.

Grafico 2.5: Uso di cocaina nella popolazione generale (una o più volte negli ultimi 12 mesi). Distribuzione per genere e classi d'età.

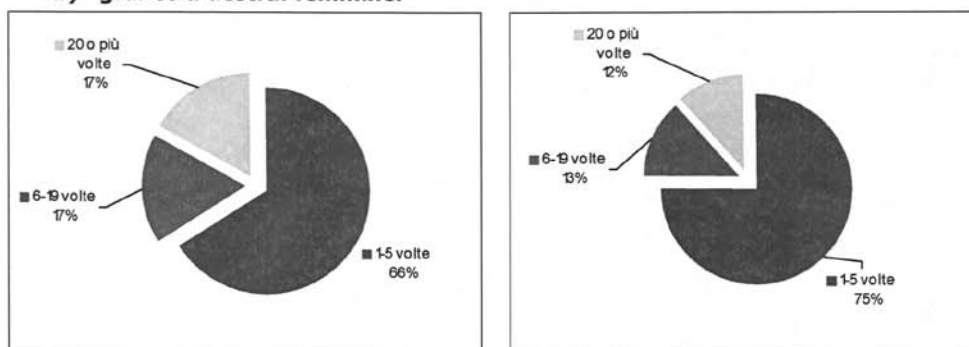


Elaborazione sui dati IPSAD-Italia®2007-2008

La modalità di assunzione più frequente è da una a cinque volte (69% dei consumatori), esiste poi un 15% che assume cocaina almeno 20 volte. Il 66% dei consumatori ed il 75% delle consumatrici ha, nell'ultimo anno, utilizzato sporadicamente cocaina (in un numero di volte compreso tra 1 e 5). Un utilizzo più frequente (20 o più volte) è invece relativo al 17% dei maschi e al 11,5% delle femmine.

Grafico 2.6: Distribuzione della frequenza di utilizzo fra i consumatori di cocaina nella popolazione generale (almeno una volta negli ultimi 12 mesi).

a) grafico a sinistra: maschi;
b) grafico a destra: femmine.



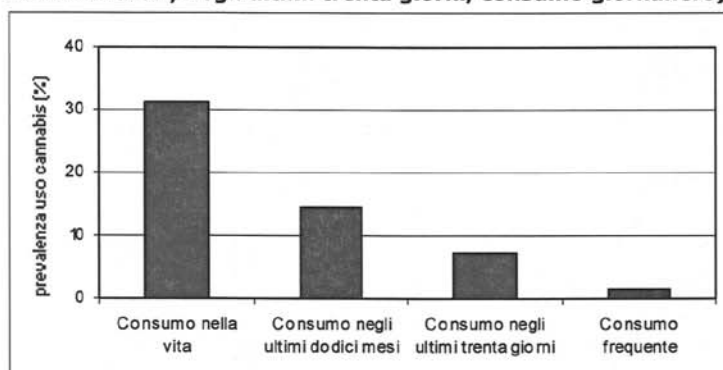
Elaborazione sui dati IPSAD-Italia@2007-2008

Anche nei consumi di cocaina sembrano essere molto rilevanti, ancor più che in quelli di eroina, modelli di consumo caratterizzati da "autocontrollo", per l'eroina tali pattern sembrano riguardare prevalentemente il genere femminile.

2.1.3 Consumi di cannabis

L'1,4% degli italiani di età compresa tra i 15 ed i 64 anni (14 soggetti ogni mille residenti) consuma frequentemente la cannabis. L'uso negli ultimi 30 giorni è attribuibile al 7% della popolazione, altrettante sono le persone che di cannabis hanno fatto uso nel corso del 2007, ma non nel mese precedente l'intervista, per un totale del 14% di intervistati che hanno detto di aver assunto cannabis una o più volte nel corso del 2007. Esiste poi una maggioranza di "sperimentatori" e di ex consumatori che hanno fatto uso della sostanza nel corso della vita, ma non lo hanno fatto nell'anno precedente alla compilazione del questionario (il 16%), che sommati a chi invece ha continuato a consumare cannabis, fanno registrare una prevalenza d'uso una o più volte nella vita del 31%. Ovvero oltre un terzo della popolazione fra i 15 ed i 64 anni ha fatto uso di cannabis una o più volte nel corso della propria vita. Il 20% di chi ha provato la cannabis lo ha fatto a 15 anni o meno, il 50% lo ha fatto fra i 16 ed i 20 anni, ed il restante 30% lo ha fatto dopo i 20 anni.

Grafico 2.7: Uso di cannabis nella popolazione generale (una o più volte nella vita, negli ultimi 12 mesi, negli ultimi trenta giorni, consumo giornaliero).

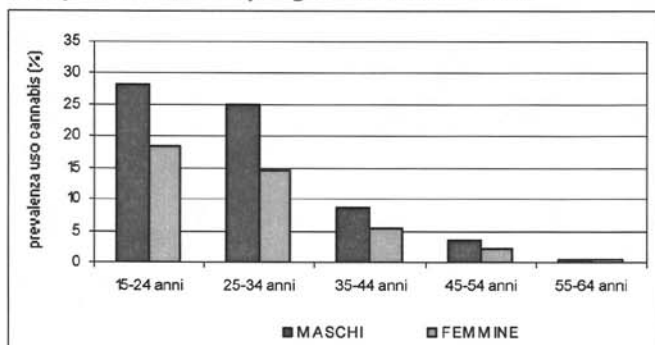


Elaborazione sui dati IPSAD-Italia@2007-2008

I consumatori di cannabis

L'uso di cannabis risulta più frequente tra i 15 ed i 24 anni, fascia d'età in cui il 28,2% della popolazione maschile ed il 18,5% di quella femminile ne riporta l'utilizzo negli ultimi dodici mesi. Dal Grafico 2.8 si può osservare che il consumo diminuisce progressivamente all'aumentare dell'età. Questa diminuzione nelle prevalenze d'uso è particolarmente evidente nel passaggio dalla fascia d'età 25-34 anni a quella successiva: i maschi passano dalla prevalenza d'uso del 24,9% a quella dell'8,8% e le femmine dal 14,7% al 5,3%. La discontinuità della curva, a fronte di quelle riferite ai consumi di eroina (progressiva ed armonica diminuzione a partire dalla fascia 15-24 anni) e di cocaina (crescita tra le fasce 15-24 e 25-34 e poi progressiva decrescita) sembra permettere di attribuire, per i consumi di cannabis, un peso eziologico superiore a fattori connessi con il ciclo di vita rispetto a quelli meramente biologici.

Grafico 2.8: Uso di cannabis nella popolazione generale (una o più volte negli ultimi 12 mesi). Distribuzione per genere e classi d'età.

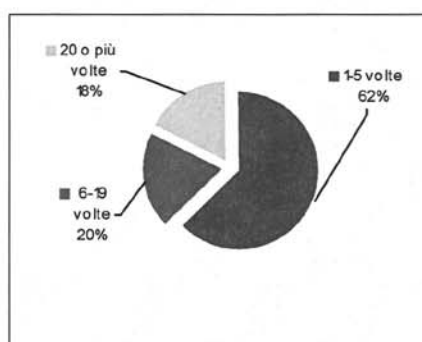
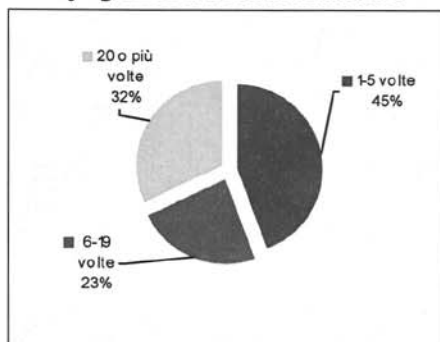


Elaborazione sui dati IPSAD-Italia®2007-2008

Il 14,6% degli italiani ha utilizzato cannabis almeno una volta negli ultimi dodici mesi (Grafico 2.7). La maggior parte sia dei maschi che delle femmine, rispettivamente il 44,5% dei maschi ed il 62% delle femmine, ha consumato la sostanza in almeno 5 occasioni. Il 32,3% dei maschi ed il 17,6% delle femmine usano la sostanza 20 o più volte, mentre rispettivamente il 23,3% ed il 20% tra le 6 e le 19 volte. L'uso sporadico sembra essere nettamente più frequente nel genere femminile.

Grafico 2.9: Distribuzione della frequenza di utilizzo fra i consumatori di cannabis nella popolazione generale (almeno una volta negli ultimi 12 mesi).

- a) grafico a sinistra: maschi;
b) grafico a destra: femmine.



Elaborazione sui dati IPSAD-Italia®2007-2008